

Moltiplicare il codice della vita: appuntamento con il Nobel Mullis

Confagricoltura Piacenza: «Non fermiamo la ricerca sulla genomica»



Redazione · 26 Maggio 2015



Scotti Bonaldi con Mullis

Confagricoltura era presente al convegno “Come moltiplicare il codice della vita?” l'appuntamento conclusivo del festival della scienza medica di Bologna che si è tenuto il 26 mattina nell'Aula Magna di Santa Lucia. A parlare di Biotecnologie e futuro è intervenuto il componente di Giunta Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi. Il convegno ha visto anche la partecipazione del Premio Nobel per la Chimica 1993 Kary Mullis, inventore della PCR (Polymerase Chain Reaction): una tecnica che permette la moltiplicazione in vitro dei frammenti di DNA e che ha inaugurato una nuova era di ricerca con innumerevoli applicazioni in campo medico, investigativo e agricolo, quest'ultimo attraverso il miglioramento genetico. Il

festival quest'anno ha avuto per tema “la lunga vita” ed ha portato al centro del dibattito questioni importanti legate appunto all'allungarsi della vita media: come far fronte, nel presente e nel prossimo futuro, alla domanda di cure, di salute e di benessere nelle società economicamente più evolute e con tassi di crescita esponenziale della popolazione anziana. Le risposte a queste istanze, fornite dall'economia, dalla politica, dalla quotidiana gestione delle aziende sanitarie e frutto delle riflessioni dei giorni precedenti, si sono volute condividere con il pubblico in occasione del convegno conclusivo che ha visto anche gli interventi di Sergio Dompé, Presidente della Dompé farmaceutici s.p.a e di Michele Morgante, Professore Ordinario di Genetica dell'Università di Udine. “Per una crescita della nostra società, dobbiamo essere capaci di sfruttare le rivoluzioni tecnologiche: le conoscenze hanno sempre aiutato l'agricoltura” ha sottolineato Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi. “Moltiplicare il codice della vita significa anche sfruttare quanto la ricerca ci ha messo a disposizione per migliorare le nostre esistenze, le nostre modalità produttive e in buona sostanza anche l'agricoltura” - questo il commento di Enrico Chiesa, Presidente di Confagricoltura Piacenza che ha contribuito all'iniziativa. “In questo contesto il pensiero non può che tornare agli Organismi Geneticamente Migliorati - ha proseguito Chiesa - in Italia dobbiamo uscire dall'impostazione ipocrita e contraddittoria di non coltivare gli OGM ma permetterne l'importazione e il commercio, di sfruttare la ricerca italiana per poi distruggere il lavoro dei ricercatori e lasciare il vantaggio competitivo agli altri. L'Italia in merito deve prendere una decisione: o dentro o fuori. Ogni percorso di miglioramento parte da un approccio scientifico e razionale che sul tema, invece, ancora manca”.

Annuncio promozionale

S'invisano inoltre le fotografie (fonte - Confagricoltura Emilia-Romagna) di Giangiacomo Gallarati Scotti Bonaldi con Kary Mullis e del pubblico presente in Aula Magna di Santa Lucia a Bologna.

